

Oggetto: esecuzione urgente della prima fase della permuta tra Comune e Agenzia del Demanio, in linea con la Deliberazione del C.C. n. 75 del 28/12/2012 e relativo emendamento e O.d.G. approvati nella stessa seduta del 28/12/2012 di Roma Capitale, per l'acquisizione al patrimonio dell'area a verde esclusivo di Via Cesena, con definitiva espunzione del parcheggio interrato (Intervento B1.4-108, Ordinanza 129/2008) dal Piano Urbano Parcheggi con destinazione a "Giardino Pubblico".

VISTO CHE

- il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 75 del 28/12/2012 ha disposto l'acquisizione dell'Area verde di Via Cesena, attraverso una permuta con l'Agenzia del Demanio, nell'ambito del Protocollo d'Intesa approvato con Deliberazione di C.C. n. 100 dell'8 aprile 2009 e sottoscritto dal Sindaco di Roma e dal Direttore dell'Agenzia del Demanio il 29 aprile 2009;
- con la stessa Deliberazione del C.C. n. 75 del 28/12/2012 e relativo emendamento e O.d.G. approvati nella stessa seduta, l'area di Via Cesena è stata vincolata alla esclusiva realizzazione di un Giardino pubblico, senza la costruzione di manufatti di alcun tipo;
- i cittadini residenti nel quadrante attendono da oltre 30 anni la realizzazione di un Giardino pubblico, con Parco Giochi per i bambini, nell'Area verde di Via Cesena e, a seguito della recente chiusura del giardino di Via Sannio, tale area è l'unica disponibile nella zona con questa destinazione.

CONSIDERATO CHE

- la volontà dei cittadini si è manifestata chiaramente e senza interruzione nell'arco di questi 30 anni, attraverso numerose iniziative pubbliche (manifestazioni, sit-in, petizioni con raccolte di firme, partecipazione a dibattiti pubblici, ecc.) promosse dai comitati cittadini;
- tuttavia, non tenendo conto della volontà dei cittadini, con Ordinanza del Sindaco di Roma n. 129 del 27/11/2008, l'area di Via Cesena era stata inserita nel P.U.P., anche in difformità con l'art. 2 della stessa "Convenzione Tipo" di cui alla medesima Ordinanza;
- è stato provato che un eventuale intervento edificatorio nell'area di Via Cesena provocherebbe gravi problemi alla stabilità degli edifici circostanti. Tali problematiche si sono infatti già manifestate per ben due volte nel passato: nel 1970, a seguito della realizzazione della Metropolitana Linea A; nel 1988, a causa del cantiere avviato nell'area di via Cesena dal Ministero degli Interni, cantiere poi chiuso per gravi problemi di carattere idrogeologico, di cui l'Amministrazione capitolina è nella piena conoscenza avendone essa stessa, al tempo, imposto la chiusura;
- nell'area interessata dall'intervento i terreni di riporto hanno uno spessore che va dai 2 ai 5 metri, presentando quindi alta permeabilità e caratteristiche geomeccaniche scarse, e che esiste una falda libera, che si attesta a -5.00 metri dal piano campagna, (terzo fiume di Roma) e una falda in pressione, ubicata a -15.00 metri;
- tali problematiche sono state dettagliatamente esposte all'interno del Parere, negativo, espresso nel 2009 dall'ex Municipio IX in sede di conferenza dei servizi, e risultano agli atti e vengono pertanto richiamate nella Nota del Direttore dell'U.O.T. del 28 ottobre 2009 prot. n. 67806;
- la conferenza dei servizi non aveva avuto un seguito e la società proponente il parcheggio non è stata mai affidataria di una convenzione per la costruzione di un parcheggio in via Cesena;
- i residenti del quartiere, la notte del 14 giugno 2010, durante la partita inaugurale dei Mondiali di calcio (Italia-Paraguay), scesero tutti in strada allarmati dalla presenza, davanti al cancello dell'area, di grossi mezzi meccanici e di una squadra di operai che stava tentando di introdursi in orario extra-lavorativo nell'area stessa, forzando il cancello e senza dare adeguate spiegazioni alle forze dell'ordine prontamente intervenute;
- anche a seguito di tali avvenimenti, e in considerazione delle problematiche idro-geologiche manifestatesi nel passato, si formò la forte convinzione, da parte del Comune di Roma, della necessità di escludere ogni intervento legato al P.U.P. nell'area di via Cesena;

- nel luglio 2010 il Comune di Roma, facendo propria la Petizione firmata nell'arco di pochi giorni da migliaia di cittadini residenti, prese atto della richiesta di espunzione dell'Area di Via Cesena dal P.U.P., al fine di realizzare in tale area un Giardino pubblico;
- in ogni caso l'inserimento dell'area nel P.U.P. a seguito dell'Ordinanza 129/2008 era inefficace dall'origine, in quanto detta area non era nella disponibilità del Comune;
- a seguito delle immediate e forti proteste, e delle successive mobilitazioni dei residenti, il Comune aveva deciso, con nota prot. n. QG/29002/2010 dell'Assessore alla Mobilità, di eliminare definitivamente il progetto del parcheggio interrato B1.4-108.

ACCERTATO CHE

- il Piano Urbano Parcheggi prevede già numerosi interventi di parcheggi interrati nel quadrante, il cui numero risulta sproporzionato rispetto alla domanda esistente, con conseguente difficoltà di utilizzo dei parcheggi finora realizzati i cui box/posti auto risultano spesso invenduti per anni e che pertanto il Consiglio dell'ex Municipio IX chiedeva al Sindaco di Roma la sospensione immediata di tutti i parcheggi interrati;
- i cittadini hanno chiaramente espresso la loro volontà fortemente contraria all'intervento B1.4-108 di Via CESENA, votando all'unanimità contro l'ipotesi del parcheggio nel corso della presentazione dello stesso avvenuta in occasione dell'Assemblea pubblica tenutasi in data 08/09/2009 organizzata dal IX Municipio;

ACCERTATO ANCORA CHE

- l'Assessore all'Ambiente di Roma Capitale, con nota prot. n. 67155 del 16 ottobre 2013 indirizzata all'Assessore preposto al Patrimonio e all'Assessore ai Trasporti e per conoscenza all'Assessore all'Urbanistica, sollecitava l'inserimento dell'Area di Via Cesena nella prima fase di permuta e l'annullamento della previsione del PUP da parte del Dipartimento alla Mobilità, e di procedere celermente all'acquisizione al patrimonio con destinazione a "Giardino Pubblico", come previsto dalla Deliberazione del C.C. n. 75 del 28/12/2012 e relativo emendato e O.d.G. approvati nella stessa seduta del 28/12/2012 di Roma Capitale;
- in data 13 dicembre 2013, in seduta congiunta le Commissioni permanenti C.C.P. IV Ambiente, III Mobilità e VII Patrimonio di Roma Capitale, con O.d.G. "Area a Verde di Via Cesena", hanno formulato un Atto di Indirizzo per rendere esecutiva la Deliberazione in oggetto (C.C. n. 75 del 28/12/2012 e relativo emendamento e O.d.G. approvati nella stessa seduta del 28/12/2012 di Roma Capitale);
- in data 18 dicembre 2013, in seduta congiunta, le Commissioni Municipali Patrimonio e Lavori Pubblici hanno espresso parere favorevole in merito alla presente Risoluzione.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. a chiedere al Sindaco di Roma Capitale e alla Giunta Capitolina che si renda esecutiva la prima fase della permuta tra Comune e Agenzia del Demanio, in linea con la Deliberazione del C.C. n. 75 del 28/12/2012 e relativo emendamento e O.d.G. approvati nella stessa seduta del 28/12/2012 di Roma Capitale, per l'acquisizione al patrimonio dell'area a verde esclusivo di Via Cesena con definitiva espunzione del parcheggio interrato (Intervento B1.4-108, Ordinanza 129/2008) dal Piano Urbano Parcheggi come peraltro già deciso dall'Amministrazione Capitolina;
2. sollecitare l'Amministrazione Capitolina ad avviare l'iter amministrativo per la realizzazione del Giardino, con l'inserimento nel Bilancio preventivo 2014 di Roma Capitale di un congruo stanziamento che consenta la realizzazione del Giardino
3. a provvedere, dopo l'acquisizione, alla bonifica dell'Area verde di Via Cesena, resa necessaria a causa dello stato di abbandono e di degrado in cui versa la stessa, e alla sua manutenzione ordinaria da parte del Servizio Giardini di Roma Capitale;

Roma, 18 Dicembre 2013